

Decreto nr. 652 Del 26/10/2021

Ufficio di Direzione

OGGETTO: Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), articolo 1, comma 8. Approvazione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone per il triennio 2021-2023.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed in particolare il combinato disposto dei commi 8, 59 e 60 dell'articolo 1, che sancisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di:
 - dotarsi di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, da adottarsi a cura dell'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - aggiornare il predetto PTPC entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il primo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dalla CIVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 11 settembre 2013 e i successivi aggiornamenti, da ultimo il PNA per il 2019, approvato dall'ANAC il 13 novembre 2019, che costituiscono atti di indirizzo per l'elaborazione dei PTPC da parte delle pubbliche amministrazioni;
- le intervenute deliberazioni della Giunta regionale di approvazione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e i successivi aggiornamenti annuali e da ultima la delibera n.501 del 1 aprile 2021 (Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza integrato dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti regionali per gli anni 2021-2023. Approvazione);

RICHIAMATA la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21, che prevede l'istituzione a decorrere dal 1 luglio 2020 degli Enti di decentramento regionale (EDR), richiamato in particolare il comma 2 dell'articolo 30 che qualifica gli EDR quali enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile;

PREMESSO che:

- gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza sono curati dai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza nominati dalla Giunta regionale presso ciascun Ente;
- con delibera della Giunta regionale n. 1091 del 17 luglio 2021 è stato nominato Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RPCT) dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone il dott. Augusto Viola.
- l'Ente di decentramento regionale di Pordenone aveva già elaborato l'analisi del contesto esterno ed interno, quale attività propedeutica alla valutazione del rischio corruttivo e alla previsione e programmazione delle misure di prevenzione, analisi che è confluita nel citato Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza integrato dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti regionali per gli anni 2021-2023.
- L'Ente ha poi effettivamente proceduto alle conseguenti attività di valutazione del rischio e programmazione delle misure.

RITENUTO pertanto, necessario, nell'ambito della propria autonomia, di adottare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone per il periodo 2021-2023 riportato nel documento allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTI

- la DGR n. 468 del 27.03.2020 ad oggetto: "L.R. 21/2019, art. 29 e art. 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle sopresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste" con la quale il dott. Augusto Viola è stato nominato Commissario straordinario per la liquidazione dell'Unione Friuli Centrale e dell'Unione del Noncello dal 1 aprile al 30 giugno 2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio degli Enti di decentramento regionale di Udine e Pordenone a far data dall'1 luglio e fino alla nomina degli organi degli Enti medesimi;
- il D.P.Reg. 27/08/2004, n. 0277/Pres. di approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e ss.mm.ii.;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di adottare il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone per gli anni 2021-2023, allegato sub A) quale parte integrante alla presente decreto;
2. di trasmettere il suddetto PTPCT (allegato sub A) al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RPCT) dell'Amministrazione Regionale al fine dell'integrazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza integrato dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti regionali per gli anni 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n 501 del 1 aprile 2021;
3. di trasmettere il presente atto alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale direzione vigilante.

Il Commissario Straordinario

F.to Augusto Viola

(sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 ss.mm.ii)

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.